Palajapan, approvato il progetto da 9 mln per nuovo Palazzetto dello Sport a Centi Colella

5 Novembre 2025



L’AQUILA, 5 novembre 2025 – Con determinazione dirigenziale del Settore Opere Pubbliche è stato approvato il Documento di indirizzo alla progettazione (Dip) relativo al II lotto funzionale del Palazzetto dello Sport di Centi Colella, conosciuto anche come Palajapan, un passaggio tecnico decisivo che segna l’avvio della fase progettuale esecutiva dell’importante struttura sportiva cittadina.

L’intervento, che rientra nella pianificazione strategica dell’amministrazione comunale per il potenziamento dell’impiantistica sportiva, prevede un investimento complessivo pari a 9 milioni e 75mila euro, finanziato attraverso più linee di risorse pubbliche: 2 milioni di euro con Delibera CIPE n. 135/2012; 4 milioni di euro con Delibera CIPE n. 48/2016; 3.075 milioni di euro con Delibera CIPESS n. 58/2024.

Il progetto di completamento consentirà di dotare L’Aquila di un palazzetto polifunzionale conforme agli standard CONI e alle norme di sicurezza per i luoghi di pubblico spettacolo. Una volta ultimata, la struttura sarà in grado di ospitare manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale,

oltre a diventare un punto di riferimento per le associazioni sportive locali, in particolare per le discipline di calcio a 5, basket e pallavolo.
Il sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi,** e l'assessore allo Sport, **Vito Colonna**, hanno espresso soddisfazione per l'approvazione del documento:
"Con questo atto – dichiarano – compiamo un passo decisivo verso il completamento di un'infrastruttura la cui storia parte dal 2014 e che ha conosciuto troppe vicissitudini. Il nuovo Palasport sarà una casa per lo sport aquilano e un luogo capace di attrarre eventi di grande rilievo, rafforzando l'immagine dell'Aquila come città dinamica, accogliente e proiettata al futuro".
Il progetto, che prevede l'utilizzo delle più moderne tecniche di progettazione digitale in modalità BIM (Building Information Modeling), sarà sviluppato nel rispetto dei Criteri ambientali minimi (Cam) e delle normative sugli edifici a energia quasi zero (NZEB), a garanzia di sostenibilità e innovazione.